

D1-AP 15%

Acido peracetico 15%

	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 1 / 9	IT
--	-----------------------------	---	----

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **ACIDO PERACETICO 15%**
 Nome chimico e sinonimi **Acido perossiacetico soluzione**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Per uso industriale - Trattamento delle acque**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **DA COLCHIMICA INDUSTRIELE**
 Indirizzo **Via Sant' Andrea, 2**
 Località e Stato **12038 Savigliano cn**

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza
dacolchimica@tiscali.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Tel +39 02 66101029 - Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano**

2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Flam. Liq. 3	H226
Org. Perox CD	H242
Acute Tox. 4	H332
Acute Tox. 4	H312
Acute Tox. 4	H302
Skin Corr. 1A	H314
STOT SE 3	H335
Aquatic Acute 1	H400

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: O-C-N

Frase R: 7-20/21/22-35-50

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

MSDS EPY 1002

	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 2 / 9	IT
--	-----------------------------	---	----

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Pittogrammi:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H226** Liquido e vapori infiammabili.
- H242** Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H332** Nocivo se inalato.
- H312** Nocivo per contatto con la pelle.
- H302** Nocivo se ingerito.
- H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335** Può irritare le vie respiratorie.
- H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza:

- P210** Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.
- P264** Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.
- P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- P301+P312** IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P304+P340** IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P370+P378** In caso di incendio: estinguere con schiume

Contiene: ACQUA OSSIGENATA
ACIDO PERACETICO
ACIDO ACETICO

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione. Conc. % Classificazione 67/548/CEE.

Classificazione 1272/2008 (CLP).

ACQUA OSSIGENATA

CAS. 7722-84-1 22,5 - 24 R 5, O R 8, C R35, Xn R20/22, Nota B
CE. 231-765-0
INDEX. 008-003-00-9
Nr. Reg. 01-2119485845-22-XXXX

Ox. Liq. 1 H271, Ox. Liq. 2 H272, Acute Tox. 4 H332,
Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, STOT SE 3 H335, Nota B

ACIDO PERACETICO

CAS. 79-21-0 15 - 16,5 R10, O R 7, C R35, Xn R20/21/22, N R50, Nota B D
CE. 201-186-8
INDEX. 607-094-00-8
Nr. Reg. 01-2119531330-56-XXXX

Flam. Liq. 3 H226, Org. Perox CD H242, Acute Tox. 4 H332,
Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314,
STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400, Nota B D

ACIDO ACETICO

CAS. 64-19-7 15 - 16,5 R10, C R35, Nota B
CE. 200-580-7
INDEX. 607-002-00-6
Nr. Reg. 01-2119475328-30-XXXX

Flam. Liq. 3 H226, Skin Corr. 1A H314, Nota B

MSDS EPY 1002

	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 3 / 9	IT
--	-----------------------------	---	----

ACIDO SOLFORICO

CAS. 7664-93-9 1 - 1,5 C R35, Nota B
 CE. 231-639-5
 INDEX. 016-020-00-8
 Nr. Reg. 01-2119458838-20-XXXX

Skin Corr. 1A H314, Nota B

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.
 PELLE: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico.
 INGESTIONE: far bere acqua nella maggior quantità possibile e chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
 INALAZIONE: chiamare subito il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
 I mezzi di estinzione sono anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
 MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
 Non usare l'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
 Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI
 In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
 EQUIPAGGIAMENTO
 Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

MSDS EPY 1002

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 4 / 9	IT
--	-----------------------------	---	----

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

		mg/m3		ppm	mg/m3		ppm
ACQUA OSSIGENATA	TLV-ACGIH			1			
ACIDO PERACETICO	TLV			0,2			
ACIDO ACETICO	TLV-ACGIH			10		15	
	TLV	CH	25	10	50	20	
	OEL	EU	25	10			
ACIDO SOLFORICO	TLV-ACGIH		0,2				
	TLV	CH	0,1		0,1		

8.

(C) = CEILING.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo AX o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

MSDS EPY 1002

	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 5 / 9	IT
--	-----------------------------	---	----

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico		liquido limpido
Colore		incoloro
Odore		pungente
Soglia di odore.		ND (non disponibile).
pH.		< 1,5
Punto di fusione o di congelamento.	<	-50 °C. Punto di
ebollizione.	>	60 °C.
Intervallo di distillazione.		ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.		79 °C.
Tasso di evaporazione		ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas		ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità.		ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.		ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.		ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.		ND (non disponibile).
Pressione di vapore.		ND (non disponibile).
Densità Vapori		(aria=1)>1
Peso specifico.		1,15 Kg/l
Solubilità		completa in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		log Pow: -0,52
Temperatura di autoaccensione.		260 °C.
Temperatura di decomposizione.		>= 55° C
Viscosità		ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti		comburente (secondo Direttiva 67/548/CEE)

9.2. Altre informazioni.

Peso molecolare.		37,487	
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :		30,00 %	- 345,00 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :		10,73 %	- 123,42 g/litro.
Solubilità (valore)		1000 g/l	in acqua 20° C

10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

ACQUA OSSIGENATA: si decompone rapidamente con rischio di esplosione per effetto della luce, calore e per contatto con metalli alcalini.

ACIDO SOLFORICO: si decompone a 450°C.

10.2. Stabilità chimica.

Vedere paragrafo precedente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Vedi paragrafo 10.1.

ACIDO ACETICO: rischio di esplosione per contatto con: ossido di cromo (VI), permanganato di potassio, perossido di sodio, acido perclorico, cloruro di fosforo, perossido di idrogeno. Può reagire pericolosamente con: alcoli, pentafluoruro di bromo, acido clorosolfonico, acido dicromato-solfonico, diammino etano, glicol etilenico, idrossido di potassio, basi forti, idrossido di sodio, agenti ossidanti forti, acido nitrico, nitrato di ammonio, potassio ter-butossido, oleum. Forma miscela esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata. Evitare inoltre urti violenti.

ACQUA OSSIGENATA: esposizione alla luce, calore e sostanze alcaline.

ACIDO ACETICO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

ACQUA OSSIGENATA: sostanze infiammabili, acetone, etanolo, glicerolo, solfuri organici, basi idrate, materiali ossidabili, ferro, rame, bronzo, cromo, zinco, piombo, argento, manganese ed acido acetico.

ACIDO SOLFORICO: sostanze infiammabili, sostanze riducenti, sostanze basiche, metalli, sostanze organiche ed acqua.

ACIDO ACETICO: carbonati, idrossidi, molti ossidi e fosfati. Sostanze ossidanti e basi.

MSDS EPY 1002

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 6 / 9	IT
--	-----------------------------	---	----

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACIDO SOLFORICO: ossidi di zolfo.

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito.

Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

ACQUA OSSIGENATA	
LD50 (Oral):	1193 mg/kg Rat
ACIDO SOLFORICO	
LD50 (Oral):	> 5000 mg/kg Rat
ACIDO ACETICO	
LD50 (Oral):	3310 mg/kg Rat
LD50 (Dermal):	1060 mg/kg Rabbit
LC50 (Inhalation):	11,4 mg/l/4h Rat
ACIDO PERACETICO	
LD50 (Oral):	652 mg/kg ratto
LC50 (Inhalation):	> 0,5 mg/l ratto
LD50 (Dermal):	1957 mg/l coniglio

12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

12.1. Tossicità.

ACIDO PERACETICO	
LC50 (96h):	7,2 mg/l Pesci Brachydanio rerio
EC50 (48h):	3,2 mg/l Crostacei, Daphnia magna
IC50 (72h):	5,7 mg/l Alge cloroficee

12.2. Persistenza e degradabilità.

ACQUA OSSIGENATA: facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

MSDS EPY 1002

	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 7 / 9	IT
--	-----------------------------	---	----

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	5.2	UN:	3109
Packing Group:	II		
Etichetta:	5.2 (8)		
Nr. Kemler:	539		
Nome tecnico:	ORGANIC PEROXIDE TYPE F, LIQUID (Acido Perossiacetico)		

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	5.2	UN:	3109
Packing Group:	II Label:		
	5.2 (8)		
EMS:	F-J, S-R		
Marine Pollutant:	NO		
Proper Shipping Name:	ORGANIC PEROXIDE TYPE F, LIQUID (Peroxiacetic acid)		

Trasporto aereo:

IATA:	5.2	UN:	3109
Packing Group:	II		
Label:	5.2 (8)		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	MP4	Quantità massima:	125 ml
Proper Shipping Name:	ORGANIC PEROXIDE TYPE F, LIQUID (Peroxiacetic acid)		

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 3, 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato ^{MSDS EPY 1002}

1	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 8 / 9	IT

irrelevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D	Classe 3	15,00 %
ACQUA		46,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 1	Liquido comburente, categoria 1
Ox. Liq. 2	Liquido comburente, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Org. Perox CD	Perossido organico, categoria CD
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H332	Nocivo se inalato.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici. Testo

delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R 5	PERICOLO DI ESPLOSIONE PER RISCALDAMENTO.
R 7	PUÒ PROVOCARE UN INCENDIO.
R 8	PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI.
R10	INFIAMMABILE.
R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R35	PROVOCA GRAVI USTIONI.
R50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

MSDS EPY 1002

1	ACIDO PERACETICO 15%	Revisione n.5 Data revisione 01/01/2018 Stampata il 01/01/2018 Pagina n. 9 / 9	IT

PRODUZIONE PRODOTTI CHIMICI PROFESSIONALI - PRODUKTION CHEMISCHE BERUFLICHEN ERZEUGNISSE

Sede e Uffici:
DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:
DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:
Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail: dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049
Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti
sezioni: 01 / 01 / 18.

MSDS EPY 1002

PRODUZIONE PRODOTTI CHIMICI PROFESSIONALI - PRODUKTION CHEMISCHE BERUFLICHEN ERZEUGNISSE

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

PRODUZIONE PRODOTTI CHIMICI PROFESSIONALI - PRODUKTION CHEMISCHE BERUFLICHEN ERZEUGNISSE

Sede e Uffici:
DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:
DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:
Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049
Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361